



Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE A
GRUPPI DI VOLONTARI DELLA GESTIONE DI
INIZIATIVE A TUTELA DELL'AMBIENTE
URBANO ED EXTRAURBANO**





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

DESCRIZIONE

PREMESSA

- ART. 01 - Finalita'
- ART. 02 - Programma annuale
- ART. 03 - Individuazione degli interventi
- ART. 04 - Soggetti ammessi
- ART. 05 - Oggetto degli interventi
- ART. 06 - Concorso dell'Amministrazione Comunale
- ART. 07 - Oneri a carico del soggetto assegnatario
- ART. 08 - Modalita' di assegnazione degli interventi
- ART. 09 - Durata della gestione
- ART. 10 - Controlli





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE A GRUPPI DI VOLONTARI DELLA GESTIONE DI INIZIATIVE A TUTELA DELL'AMBIENTE URBANO ED EXTRAURBANO.

ART. 1 - FINALITA'

1. Il presente regolamento si inserisce nell'ambito degli istituti di partecipazione tendenti a favorire, stimolare e tutelare l'attivit   posta in essere dai cittadini in forma volontaria per fini di pubblico interesse nelle attivita' individuate ai successivi articoli e, a titolo indicativo e non esaustivo, puo' comprendere:
 - tutela dell'ambiente urbano ed extraurbano
 - tutela delle aree a verde,
 - tutela del patrimonio pubblico,
 - tutela delle aree sportive

ART. 2 - PROGRAMMA ANNUALE

Nell'arco dell'anno occorre garantire rispetto temporale secondo lo specchio seguente:

- entro il 31/07 - definizione nuove iniziative
- entro il 31/10 - calendario definitivo delle iniziative da intraprendersi
- entro il 31/12 - pubblicita' delle iniziative medesime ed accettazione delle domande relative
- entro il 15/01 successivo - istruttoria delle domande a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale
- entro il 31/01 - assegnazione delle iniziative ai singoli gruppi richiedenti
- entro il 31/03 - elencazione dinieghi e motivazioni.

I precedenti termini sono prorogati di mesi tre per il primo anno di applicazione del presente Regolamento.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Al fine di dare concreta attuazione alle finalita' indicate nel precedente articolo, con atto della Giunta Comunale da adottarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente ./.





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

- regolamento, vengono individuate nell'ambito del territorio comunale, apposite iniziative affidabili con le modalità previste negli articoli seguenti, a soggetti che operino in regime di volontariato.
2. Nell'individuazione di tali iniziative la Giunta Comunale dovrà enere in considerazione ed esplicitare come minimo i seguenti elementi:
 - definizione dell'iniziativa (suddivisa per categoria e iniziativa specifica);
 - caratteristiche dell'intervento e sua delimitazione fisica;
 - termini temporali di realizzazione;
 - richieste operative minime del soggetto operante;
 - materiali, strutture e altro a disposizione.
 3. Annualmente, entro il mese di ottobre, la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie scelte discrezionali e sulla base della programmazione relativa agli interventi di manutenzione del patrimonio, può apportare variazioni all'elenco delle iniziative individuate ai sensi del precedente comma 1.
 4. Con appositi e idonei mezzi di comunicazione, l'Amministrazione Comunale porta a conoscenza della cittadinanza il programma di interventi approvato e le condizioni di partecipazione alle iniziative.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI

1. Possono accedere agli interventi di cui all'articolo 2. i sottoelencati soggetti:
 - a) le organizzazioni di volontariato iscritte, ai sensi del 5° comma dell'art. 4 della Legge Regionale 24.07.1993 n. 22, nel Registro Generale Regionale istituito ai sensi dell'art. 6 della L. n. 266/1991;
 - b) cittadini che dichiarino di volersi associare allo scopo di gestire gli interventi oggetto del presente Regolamento;
 - c) associazioni e/o circoli, anche non riconosciuti formalmente;
 - d) istituti scolastici o singole classi;
 - e) singoli cittadini.
 - f) aziende e/o soggetti privati in qualità di sponsor.
2. I soggetti interessati dovranno produrre apposita richiesta entro i termini previsti dall'Amministrazione, contenente tutte le informazioni specificate negli avvisi e comunicati, emanati ai sensi del precedente art. 2, comma 4.
3. Tali avvisi o comunicati dovranno prevedere almeno che il
./.





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

richiedente specifici:

- a) tipologia dell'associazione, qualora rientri in una delle forme previste nel precedente comma 1;
- b) numero delle persone coinvolte nell'intervento e indicazione del/i responsabile/i di ogni rapporto intercorrente con l'amministrazione Comunale;
- c) proposta di massima contenente le modalita' di gestione dell'intervento;
- d) indicazione dei mezzi economici e strumentali disponibili e di quelli richiesti all'Amministrazione per la gestione dell'intervento.

ART. 5 - OGGETTO DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi programmati, oltre a stimolare e tutelare il volontariato da parte dei cittadini, sono finalizzati a creare le condizioni di una reale gestione delle iniziative all'uopo individuate.
2. A tal fine si possono distinguere, in linea di massima, le seguenti forme gestionali:
 - a) manutenzione ordinaria;
 - b) piantumazione;
 - c) sorveglianza e segnalazioni;
 - d) educazione, informazione e formazione;
 - e) tinteggiatura e piccole manutenzioni
 - f) allestimento sagre, fiere e mostre
 - g) controllo viabilita' davanti alle scuole, gestione del verde di quartiere, pulizia spazi extraurbani.
3. L'atto di assegnazione disposto dall'Amministrazione Comunale puo' concernere una o piu' delle forme sopra previste. Il contenuto specifico di ogni singola tipologia di intervento e le modalita' di attuazione saranno contenute nella convenzione di cui al successivo articolo.
4. I soggetti di cui all'art. 3 possono riportare in apposito spazio concordato con l'Amministrazione Comunale l'indicazione dell'iniziativa del soggetto responsabile.

ART. 6 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Nei limiti e alle condizioni stabilite per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, il concorso dell'Amministrazione Comunale e' finalizzato essenzialmente a garantire le risorse materiali occorrenti alla puntuale ed efficace realizzazione dei singoli
./.





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

interventi.

2. In particolare ai soggetti assegnatari potranno essere attribuiti, in funzione dello scopo da perseguire:
 - a. uso agevolato di impianti e strutture comunali, di tutte o parte delle attrezzature necessarie alla gestione dell'intervento;
 - b. coperture assicurative adeguate contro infortuni, rischi e responsabilita' civile contro terzi per il personale impegnato nella realizzazione dell'intervento.
 - c. rimborso spese sostenute.
3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal personale addetto all'intervento.
4. La Giunta Comunale, nel determinare il proprio concorso alla realizzazione degli interventi programmati, deve valutare se tutte o parte delle risorse materiali occorrenti possano essere assegnate a piu' soggetti secondo turnazioni e modalita' meglio stabilite nella convenzione prevista dall'art. 7.
5. L'Amministrazione Comunale nel favorire l'attenzione dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al personale coinvolto nei singoli interventi.
6. Qualora l'Amministrazione Comunale organizzi un determinato corso di preparazione o di aggiornamento e ritenga che lo stesso sia essenziale per rendere possibile o maggiormente efficace la gestione di uno specifico intervento, puo' prevedere nella convenzione di cui all'art. 7 l'esclusione di personale volontario che non abbia partecipato ai suddetti corsi.

ART. 7 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

1. I soggetti assegnatari debbono impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuita', prestando la propria opera di conformita' a quanto stabilito dalla convenzione di cui al successivo art. 7. Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione e prosecuzione dell'intervento devono essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinche' possa adottare gli opportuni provvedimenti.

./.





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

2. In caso di persistente o grave negligenza nella realizzazione dell'intervento, accertata dall'Amministrazione Comunale e comunicata al soggetto assegnatario, con apposito atto puo' essere pronunciata la decadenza dell'assegnazione.
3. Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario o la mancata, o intempestiva comunicazione della rinuncia alla realizzazione dell'intervento procurino un danno all'Amministrazione Comunale, quest'ultima potra' chiedere l'indennizzo nelle forme di legge.
4. La convenzione di cui all'art. 7 puo' prevedere particolari oneri a carico del soggetto assegnatario in relazione alla specificita' dell'intervento assegnato.
5. L'Amministrazione Comunale si riserva, indipendentemente dalla condotta di gestione del soggetto assegnatario, facolta' sostitutiva nella realizzazione delle opere assegnate qualora dovessero intervenire ragioni d'urgenza e/o di pubblico interesse tali da richiederlo.

ART. 8 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI INTERVENTI.

1. La Giunta Comunale, con apposito atto, assegna la gestione dei singoli interventi programmati ai sensi del precedente art. 2, sulla base dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti. Contestualmente all'atto di assegnazione viene approvato uno schema di convenzione per regolare i singoli aspetti legati alla realizzazione dell'intervento assegnato, nonche' per individuare le forme di concorso concesse dall'Amministrazione Comunale.
2. L'istruttoria condotta dagli uffici competenti dovra' tendere essenzialmente a verificare, dall'esame della documentazione prodotta, ovvero anche con contatti diretti con il richiedente, se quest'ultimo abbia requisiti tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma dell'Amministrazione Comunale.
3. Terminata l'istruttoria di cui al comma precedente, qualora vi sia concorso di piu' richieste su un medesimo intervento, la scelta del soggetto dovra' essere effettuata tenendo conto dei sottoelencati titoli di precedenza:
 - a) valutazione del concorso del richiedente alla realizzazione dell'intervento cosi' come proposto nella richiesta ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c);
 - b) struttura dell'associazione e personale coinvolto





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

- nell'iniziativa;
- c) iscrizione dell'associazione nell'albo comunale specifico;
 - d) esecuzione buona e regolare di interventi similari precedenti;
 - f) istituti scolastici o singole classi;
 - g) partecipazione a corsi di qualificazione comunali o di altri enti.
4. L'istruttoria degli uffici deve compiersi entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle richieste di assegnazione. La Giunta delibera nei successivi 30 giorni.
I termini previsti dal presente comma sono stabiliti ai sensi e per gli effetti della Legge 10.08.1990, n. 241.
5. gli uffici competenti all'istruttoria, entro i 30 giorni successivi all'esecutività della delibera di cui al comma precedente, dovranno comunicare agli interessati l'eventuale non accoglimento della richiesta specificandone le motivazioni.

ART. 9 - DURATA DELLA GESTIONE

1. La durata della gestione dei singoli interventi è specificata nella convenzione di cui al precedente art. 7 e non può essere di durata superiore ad anni tre, fatte salve le convenzioni in essere.
2. La Giunta Comunale, in ordine alle proprie scelte relative all'Amministrazione dell'ente può, motivandone le ragioni, interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal terzo mese successivo a quello in cui l'atto è stato adottato.

ART. 10 - CONTROLLI

1. Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale nominerà un responsabile del procedimento che costituisce il punto di riferimento per l'operatore e sarà responsabile per ogni connessione relativa alla gestione della Convenzione.
2. Nella deliberazione di cui al precedente art. 7, comma 1, viene individuato l'ufficio competente a svolgere i controlli sulla buona esecuzione dell'intervento.
3. La convenzione prevede le forme e le cadenze di tali controlli che non potranno comunque avvenire in misura inferiore di tre per ogni anno di durata della gestione. Per ogni controllo ./.





Comune di San Giuliano Milanese

C.A.P. 20098

Provincia di Milano

effettuato verra' redatta apposita relazione.

4. Qualora venissero riscontrati casi di negligenza ovvero di gestione non conforme alle previsioni della convenzione, il responsabile del procedimento procedera' ad una formale contestazione nei confronti del soggetto assegnatario, richiedendo opportune giustificazioni che dovranno essere rese nel termine massimo di giorni 15.
5. Quando per effetto dei controlli svolti venga accertata una delle situazioni di cui al precedente art. 6, il responsabile del procedimento, con adeguata relazione, chiederà alla Giunta Comunale di deliberare uno dei provvedimenti previsti nell'articolo medesimo.

* * * * *

TEC/GM/CP

* regol.urb *





VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n.30.....
in carica n.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE A GRUPPI DI VOLONTARI DELLA GESTIONE DI INIZIATIVE A TUTELA DELL'AMBIENTE URBANO ED EXTRAURBANO. + CONVALIDA DELIBERAZIONE C.C. N. 86 DEL 21.6.96

Esaurita la discussione che e' seguita su proposta del presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 67, primo comma, dello Statuto Comunale, recita: "Il Comune sollecita, promuove e favorisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attivita politica-amministrativa, economica e sociale della comunita', garantendone la liberta', l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento";
- che il successivo art. 68 al punto 1 recita: "Il Comune favorisce la partecipazione anche in forma associativa, senza rilevanza imprenditoriale, degli utenti alla gestione dei servizi comunali a domanda individuale, quali asilo nido e scuole materne, impianti sportivi, culturali, ricreativi, mense scolastiche e simili. In conformita' al presente Statuto regolamenti debbono prevedere opportuni spazi di accessi agli utenti singoli o associati";

Atteso che, in conformita' agli indirizzi di cui sopra, l'Ufficio Tecnico ha predisposto il regolamento per l'assegnazione a gruppi di volontari, a tutela dell'ambiente urbano;

Rilevato che il citato regolamento e' stato esaminato e discusso dalla Commissione Affari Istituzionali in data 12.06.96;

Esaminato lo schema del regolamento di cui trattasi e preso atto che lo stesso e' composto di n. 10 articoli;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il ricorso presentato al TAR dall'Avv. Damiano Raho nel quale lo stesso richiede, fra l'altro, la sospensione dell'esecutorieta' delle deliberazioni assunte nella seduta del Consiglio Comunale avvenuta il 21 e 24 giugno 1996;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta n. 595 del 29.07.96 ha deciso di resistere in giudizio avverso il ricorso suddetto affidando l'incarico della difesa delle

	Presenti	Assenti
Bordoni Virginio Sindaco	si	
1 Vignati Massimo	si	
2 Fontana Luigi	si	
3 Salvato Lucia	si	
4 Perrucci Vito	si	
5 Santaniello Aniello	si	si
6 Altieri Marina	si	
7 Pecora Claudio	si	
8 Randazzo Marisa	si	
9 Bruno Felice	si	
10 Pietrini Amelia	si	
11 Menzella Rocco	si	
12 Draghi Giuliano	si	
13 Menozzi Marco	si	
14 Patti Emanuele	si	
15 Lovotti Roberto	si	
16 Giovanditto Mario	si	
17 Piccione Rosario	si	
18 De Angeli Franco	si	
19 Revetti ^{SERRA} ...	si	
20 Virduzzo Luciano	si	
21 Zannier Pier Maria	si	
22 Broccoli Daniele		si
23 Raho Damiano		si
24 Landi Di Chiavenna Gianpaolo		si
25 Oldani Franco		si
26 Ghidese Eugenio	si	
27 Messa Giosue	si	
28 Bitetto Pasquale	si	
29 Rausa Paolo	si	
30 Buzzi Roberto		si
TOTALI	24	7

Presiede il Sig.
PERRUCCI VITO - Presidente
del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Gen.le
CASTAGNA RENATO

UFFICIO RAGIONERIA
Visto, per la registrazione del-
l'impegno.

Il Ragioniere Capo

ragioni del Comune all'Avv. Maurizio Steccanella di Milano;

Che il TAR Lombardia - Sezione di Milano - con propria ordinanza n. 2220/96 del 26.07.96 notificata a questo Comune in data 12.09.96 ha accolto la domanda incidentale di sospensione;

Appurato che fra le deliberazioni assunte da questo consesso in seduta del 21.06.96 figura la n. 66 avente per oggetto: "Approvazione regolamento per l'assegnazione a gruppi di volontari della gestione di iniziative a tutela dell'ambiente urbano ed extraurbano";

Che non provvedere a quanto disposto con la sopraddetta deliberazione comporterebbe indubbiamente un grave squilibrio e possibili seri danni all'attività di questa Amministrazione;

Ritenuto necessario, nelle more della pronuncia definitiva nel merito da parte del TAR, riadottare la deliberazione suddetta convalidando l'atto stesso con efficacia dalla sua prima adozione;

Udita la proposta del consigliere Rausa di introdurre alcuni emendamenti agli articoli già approvati:

Art. 2 - PROGRAMMA ANNUALE

Vecchio testo:

Nell'arco dell'anno occorre garantire rispetto temporale secondo lo specchio seguente:

- entro il 31.09 - definizione nuove iniziative
- entro il 31.10 - calendario definitivo delle iniziative da intraprendersi
- entro il 31.12 - pubblicità delle iniziative medesime ed accettazione delle domande relative
- entro il 15.01 successivo - istruttoria delle domande a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale
- entro il 31.01 - assegnazione delle iniziative ai singoli gruppi richiedenti
- entro il 31.03 - elencazione dinieghi e motivazioni.

Nuovo testo

Si aggiunge alla fine dell'articolo:

"I precedenti termini sono prorogati di mesi tre per il primo anno di applicazione del presente regolamento".

Art. 9 - DURATA DELLA GESTIONE

Vecchio testo:

1. La durata della gestione dei singoli interventi e' specificata nella convenzione di cui al precedente art. 7 e non puo' essere di durata superiore ad anni tre.

Nuovo testo

Si aggiunge alla fine del 1° comma:

".... fatte salve le convenzioni in essere".

Dato atto che la proposta di emendamenti, non comportante spese, e' stata approvata con apposita votazione palese avendo ottenuto voti favorevoli 22 su 24 consiglieri presenti, 22 votanti e 2 astenuti (Messa e Lovotti);

acquisiti i pareri obbligatori previsti dall'art. 53, 1° comma, della Legge 142/90 riportati a tergo del presente provvedimento;

con voti favorevoli 21 su 24 consiglieri presenti (essendo uscito il consigliere Menozzi e rientrato il consigliere Buzzi); 21 votanti e 3 astenuti (Lovotti, Giovanditto e Berra);

DELIBERA

1. di introdurre nel testo del Regolamento gia' approvato con propria deliberazione n. 66 in data 21.06.96 gli emendamenti seguenti:

Art. 2 - PROGRAMMA ANNUALE

Vecchio testo:

Nell'arco dell'anno occorre garantire rispetto temporale secondo lo specchietto seguente:

- entro il 31.09 - definizione nuove iniziative
- entro il 31.10 - calendario definitivo delle iniziative da intraprendersi
- entro il 31.12 - pubblicita' delle iniziative medesime ed accettazione delle domande relative
- entro il 15.01 successivo - istruttoria delle domande a cura dell'ufficio Tecnico Comunale
- entro il 31.01 - assegnazione delle iniziative ai singoli gruppi richiedenti
- entro il 31.03 - elencazione dinieghi e motivazioni.

Nuovo testo

Si aggiunge alla fine dell'articolo:

"I precedenti termini sono prorogati di mesi tre per il primo anno di applicazione del presente regolamento".

Art. 7 - DURATA DELLA GESTIONE

Vecchio testo:

1. La durata della gestione dei singoli interventi e' specificata nella convenzione di cui al precedente art. 7 e non puo' essere di durata superiore ad anni tre.

Nuovo testo

Si aggiunge alla fine del 1° comma:

".... fatte salve le convenzioni in essere".

2. di approvare il regolamento per "L'ASSEGNAZIONE A GRUPPI DI VOLONTARI DELLA GESTIONE DI INIZIATIVE A TUTELA DELL'AMBIENTE URBANO" composto da una premessa e da n. 10 articoli, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (nel testo ove gia' sono introdotti gli emendamenti di cui al punto

1.);

3. di dare atto che la presente deliberazione assume efficacia di convalida della precedente deliberazione n. 66 adottata in seduta del 21.06.96 che si allega in copia e sulla quale il C.R.C. nei termini previsti dalla L.R. n. 20/93, come modificata ed integrata dalla L.R. 43/95.

* * * * *

TEC/MG/CP

* consigli.urb *